



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Roma, 4 luglio 2015

Messaggio di saluto all'Assemblea costitutiva del Forum delle Associazioni degli Italiani nel mondo

In occasione dell'apertura dei lavori di questa Assemblea, desidero fare pervenire ai promotori, agli organizzatori e a tutti i presenti i miei saluti e i più sinceri complimenti per l'iniziativa.

Gli Stati Generali dell'Associazionismo sono oggetto di grande attenzione per il Ministero degli Affari Esteri che ha sempre guardato al mondo dell'associazionismo come ad una risorsa per le nostre collettività all'estero e per il Sistema Paese nel suo complesso.

Siamo grati al mondo dell'associazionismo per il lavoro svolto in questi anni. La sua funzione d'integrazione e sostegno all'azione dello Stato nell'assistenza ai nostri connazionali all'estero resta esempio encomiabile d'impegno civile, coesione sociale e italianità.

Non si può dimenticare che il mondo dell'associazionismo è, per definizione, naturale portatore di grandi valori sociali: su tutti quello del volontariato. Le associazioni sono inoltre una risorsa chiave per mantenere vivi i legami e il rapporto di reciproca interconnessione fra il nostro Paese e le collettività italiane all'estero.

In questo senso, è doveroso riconoscere al legislatore il grande merito di aver garantito al mondo delle associazioni la libertà di azione necessaria per svolgere in piena autonomia e indipendenza il proprio ruolo, e allo stesso tempo, di averlo voluto legare strutturalmente ai meccanismi istituzionali che caratterizzano gli organi di rappresentanza delle nostre comunità all'estero.

Questa impalcatura normativa ha consentito al mondo dell'associazionismo di trasformarsi in attore fondamentale, dinamico e protagonista nel processo d'identificazione delle esigenze delle collettività in un rapporto di continuo raccordo e dialogo con le Istituzioni.

Auguro a questa Assemblea di poter costituire il primo passo verso lo sviluppo di una piattaforma capace di interpretare al meglio lo spirito ed i propositi del "Manifesto degli Stati Generali".

Paolo Gentiloni



Segreteria del Presidente
PARTENZA 2 Luglio 2015
Prot: 2015/0001124/P-RESC

LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Stati Generali dell'Associazionismo
degli italiani nel mondo*

Messaggio

Desidero inviare i miei saluti più cordiali a tutti i partecipanti all'Assemblea costitutiva del Forum delle associazioni degli italiani nel mondo che si svolgerà a Roma dal 3 al 4 luglio.

Il mondo dell'associazionismo degli italiani nel mondo costituisce una realtà dinamica e operosa, capace di promuovere e di valorizzare l'identità italiana nei suoi valori storici, sociali e culturali.

Nel mio viaggio compiuto recentemente in Sud America come Presidente della Camera, ho potuto riscontrare nelle comunità di italiani, anche a distanza di generazioni, un forte sentimento di orgogliosa appartenenza. Questo senso di orgoglio nel far parte di una comunità diffusa in tutto il mondo, deve anche implicare l'impegno nel far conoscere e nel promuovere l'identità italiana nei suoi più profondi e radicati valori morali di solidarietà e di democrazia, di aspirazione alla libertà e di apertura verso gli altri popoli.

Rispetto a questo obiettivo, l'apporto della vostra realtà associativa può essere molto prezioso.

Dare sistematicità a questa vostra presenza, sostenendo la rete di progetti e di iniziative che vi vedono protagonisti in tutti i campi, consentirà al nostro Paese, di cui voi continuate ad essere parte essenziale e qualificante, di affrontare con più coraggio e più fiducia le sfide che ci attendono in futuro.


LAURA BOLDRINI

La Vice Presidente del Senato della Repubblica

Sen. Valeria Fedeli

Roma, 3 luglio 2015

"Stati Generali Associazionismo Italiani nel mondo".

Messaggio della Vicepresidente del Senato Valeria Fedeli

È con grande dispiacere che mi vedo impossibilitata, per impegni istituzionali, a partecipare a questa importante iniziativa.

L'Associazionismo ha da sempre un ruolo sociale insostituibile. E questa iniziativa è importante proprio per questo motivo, perché valorizza le comunità italiane all'estero sempre più inserite e integrate nei contesti locali. Questa è una risorsa indispensabile per rendere reciprocamente proficue le relazioni tra l'Italia e i paesi di accoglienza.

L'Italia è un paese che alimenta significativi flussi di emigrazione giovanile. Per questo motivo abbiamo il dovere di lavorare per tutelare le esigenze dei nostri emigrati e valorizzare il loro ruolo, sia nei confronti dei rappresentanti dello Stato italiano che delle autorità dei paesi di insediamento. Chi sceglie di lasciare il proprio paese di origine va anche a cercare lavoro, tutele e un welfare pubblico e solidale.

La Vice Presidente del Senato della Repubblica

Sen. Valeria Fedeli

Abbiamo il dovere di preservare le radici culturali, mantenere e sviluppare i rapporti con i paesi di origine. Abbiamo il dovere di affermare il modello di vita italiano facendo da ponte tra lo stile e i prodotti nazionali e i contesti locali. In questo l'associazionismo degli italiani nel mondo deve avere un ruolo centrale sia per la promozione educativa e sociale che per favorire la crescita di una cosciente partecipazione alla vita democratica.

Mi viene da pensare all'importanza della tutela della nostra lingua di origine. Dobbiamo coinvolgere sempre di più le nuove generazioni, dobbiamo stimolarle a non dimenticare le loro origini, la loro lingua e a promuoverle.

Dobbiamo essere in grado di sensibilizzare i giovani italiani residenti entro i confini nazionali sull'importanza di mantenere tali legami e puntare su iniziative che utilizzino internet per stabilire un ponte e il coinvolgimento progressivo dei giovani di origine italiana che non vivono più qui. Perché loro avvertono un forte legame con le loro origini.

Mi auguro che questa iniziativa possa essere momento di riflessione sulla rappresentanza dei nostri connazionali residenti all'estero e sull'importanza del ruolo di questa collettività per il nostro Paese.

Buon lavoro!

ROMA



Gabinetto del Sindaco
III Direzione - U.O. Relazioni Internazionali

RA/39192

Roma, 26 MAG. 2015

Gentile Signori,

da parte del Sindaco Marino, ringrazio per il cortese invito all'Assemblea costitutiva del Forum delle associazioni degli italiani nel mondo, che si terrà il 3 e 4 luglio presso il Centro Congressi Frentani.

Purtroppo, a causa di improrogabili impegni istituzionali, il Sindaco non potrà partecipare all'incontro.

Egli coglie tuttavia l'occasione per assicurare al Comitato Promotore il suo vivo interesse per le tematiche affrontate, in particolare per il ruolo delle comunità italiane all'estero e le nuove problematiche legate al crescente fenomeno dell'emigrazione giovanile.

All'interno di questa realtà, l'associazionismo svolge un ruolo fondamentale – offre sostegno, crea relazioni, stimola il confronto – grazie alle proprie competenze e ad una storia ispirata ai valori della solidarietà, della democrazia, della difesa dei diritti.

Si ringrazia di nuovo per l'invito e si inviano i più cordiali saluti e i migliori auguri per il pieno successo dell'iniziativa.

Rosa Anna Coniglio

Comitato Promotore degli "Stati Generali
dell'Associazionismo degli italiani nel mondo"



*Il Consigliere Diplomatico
del Presidente della Repubblica*

Roma, 1 luglio 2015

Gentile Presidente

in occasione degli Stati Generali dell'Associazionismo degli Italiani nel Mondo, desidero rivolgere un caloroso saluto a tutti i partecipanti.

Nell'attuale contesto ancora condizionato dai perduranti effetti della crisi economica, le Associazioni degli Italiani all'Estero, nel solco di una tradizione ormai secolare, svolgono un compito significativo per assicurare assistenza e sostegno ai nostri connazionali.

Il ruolo delle Associazioni, articolato in sinergia con l'attività delle strutture diplomatico-consolari, costituisce un prezioso esempio di vitalità delle nostre collettività e della loro funzione di vero e proprio "ponte" tra l'Italia, cui sono rimaste inscindibilmente legate, e i Paesi che le hanno accolte e nel cui tessuto sociale si sono pienamente integrate.

A Lei, ai promotori e agli organizzatori auguro, anche da parte del Signor Presidente, pieno successo per l'iniziativa, confidando che in queste giornate possano essere raggiunti i traguardi auspicati in linea con lo spirito del "Manifesto degli Stati Generali".

L'occasione mi è gradita, Signor Presidente, per inviarLe i miei più cordiali saluti, unitamente ai miei sentiti auguri per lo svolgimento degli Stati Generali.

Con affettuosi saluti

Emanuela D'Alessandro

Presidente Luigi Papais
Consulta Nazionale dell'Emigrazione
Roma

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.